

Calcio. A Fano arriva un punto per i giallorossi

Martignago nella ripresa risponde al gol di Gentile



□

28 Febbraio 2021 Ravenna che mette a referto un'altra buona prestazione al Mancini di Fano, giallorossi che non si sono disuniti allo svantaggio maturato su un'imprecisione di Tomei e che nella ripresa legittimano un altro risultato utile lontano dal Benelli grazie alla rete di Martignago.

Squadre che partono contratte col Fano che pressa alto. Ci vuole un episodio sporadico per cambiare l'inerzia della gara ed arriva al 12' disimpegno corto di Tomei, tradito dal vento, che arriva sul piede di Gentile che al volo insacca dalla distanza. Ravenna che si dà una scossa e inizia a fare la partita, ma trovare spazi nella difesa del Fano è dura.

Al 22' percussione centrale di Martignago che resiste a un contrasto ma conclude largo dal limite dell'area. Di nuovo pericoloso il Ravenna al 34' palla rubata da Rocchi per Sereni che però strozza il tiro. Di nuovo una bella percussione giallorossa con Codromaz che si inserisce e crossa, Sereni anticipato, ma arriva a concludere Martignago siamo al minuto 39. Ravenna che spinge ma al 43' concede una colossale occasione su palla persa a centrocampo Barbuti si trova a tu per tu con il portiere, ma Tomei si fa perdonare e salva i giallorossi dal 2-0.

Ravenna che riparte con determinazione alla ripresa delle ostilità e Martignago gira subito un destro che sorvola la traversa. Colucci inserisce Ferretti e Benedetti per un Ravenna a trazione anteriore.

Al 14' i giallorossi arrivano a un meritato pareggio, Benedetti innesca Zaroni che trova dietro la riga Martignago colpo sotto e primo gol su azione del 20 giallorosso. La voglia di ribaltare il risultato del Ravenna è chiara e ci vuole un miracolo di Viscovo per negare a Ferretti, ben imbeccato da Benedetti, la gioia del gol al 27'.

Fano che al 34' alleggerisce la pressione con il diagonale di Nepi che esce di poco ma Tomei era in controllo. E' un'eccezione in un secondo tempo che vede il Ravenna stabilmente in attacco. Al 42' da buona posizione Zaroni non inquadra la porta. L'ultimo brivido al primo di recupero sui piedi di Esposito che fa partire un bolide dai 30 metri che termina pochi centimetri sopra la traversa.

Un Ravenna che ai punti avrebbe meritato qualcosa in più, ma dimostra ancora una volta di essere vivo e di volersi giocare le chances di salvezza fino alla fine.

□

